



## LA PROTEZIONE DELLA BIETOLA NELLE PRIME FASI COLTURALI

### Fitofagi e danni alla coltura nelle prime fasi colturali

Nelle prime fasi colturali numerosi fitofagi possono rendersi responsabili di danni a carico delle plantule in emergenza e degli stadi immediatamente successivi. Nei comprensori bieticoli del nord, i parassiti più temibili come adulti sono **altica** e **atomaria**, mentre i fitofagi più dannosi allo stadio larvale sono **elateride** e **nottua terricola**. L'altica è un insetto che provoca piccole e numerose rosure a livello fogliare. Atomaria, elateride e nottue terricole provocano danni a livello radicale e del colletto.

Questi fitofagi sono spesso responsabili di riduzioni dei livelli di investimento e rallentamenti dello sviluppo colturale.

Occasionalmente si riscontrano, inoltre, danni imputabili ai seguenti fitofagi: **pentodon punctatus**, **scutigerella**, **collemboli**, **blanuilidi**, **grillotalpa**.



danno indotto da elateride

danno indotto da altica

danno indotto da atomaria

### Tecniche preventive di contenimento dei fitofagi nelle prime fasi colturali della barbabietola da zucchero

Considerata la pericolosità di infestazioni incontrollate di fitofagi, l'obiettivo è quello di proteggere efficacemente la coltura dai parassiti più temibili nelle prime fasi di sviluppo, in particolare altica, elateridi ed atomaria.

L'impiego dei geoinsetticidi in confettatura è una tecnica generalizzata ed assicura un efficace controllo di altica e atomaria ed una buona copertura in relazione ad una contenuta presenza degli altri fitofagi.

Tale soluzione è pratica, efficace e compatibile sotto il profilo ambientale.



Principali fitofagi attivi nelle prime fasi colturali della barbabietola da zucchero



elateride



altica



atomaria



nottua terricola



Attività dei principali geoinsetticidi per la protezione della bietola nelle prime fasi colturali.

Prodotto commerciale	Principio attivo	Dose	efficacia		
			elateride	altica	atomaria
<b>Cruiser + Force</b>	Thimetoxam + Teflutrin	45+4 g/U.(a)	buona	elevata	buona
<b>Poncho Beta</b>	Clothianidin + Teflutrin	45+4 g/U.(a)	buona	elevata	buona
<b>Force</b>	Teflutrin	12 kg/ha	buona		media
<b>Zelig GR, Cyren7,5G</b>	Chlorpirifos	10 kg/ha	buona		media

Indicazioni tratte dalla sperimentazione Beta Scarl

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.

In relazione all'eventuale impiego di fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta e verificare la correttezza d'uso dei medesimi, in merito a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca. A questo riguardo, si evidenzia che alcuni fra i prodotti più ampiamente utilizzati per il contenimento delle nottue fogliari, quali Dursban 75WG, Cyren 44 EC, altri formulati a base di clorpirifos, non sono più autorizzati per il controllo di tali fitofagi, mentre sono ancora ammessi per il contenimento di altica, atomaria, nottue terricole.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Altri fitofagi, di interesse minore, che occasionalmente possono arrecare danno alla coltura della barbabietola da zucchero nelle prime fasi colturali



*pentodon punctatus*



*collemboli*



*grillotalpa*



*Blaniulidi*



*scutigrella*